

Torino, 6 marzo 2012

## **Comunicato stampa**

### **Nota di Arpa Piemonte sulle analisi al Teatro Regionale Alessandrino**

In merito ai lavori di bonifica del Teatro Regionale Alessandrino e a fronte delle dichiarazioni del Sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio, comparse su testate web, su alcuni quotidiani nazionali e periodici locali, su presunti ritardi nelle analisi effettuate sulla presenza di fibre asbestiformi, è necessario precisare che Arpa Piemonte è intervenuta tempestivamente. Il controllo degli aerodispersi è infatti cominciato il 20 febbraio scorso, nello stesso giorno cioè in cui l'ASL ha dato parere favorevole dopo ispezione dei locali.

Le analisi dei 35 campioni prelevati sono terminate il 1° marzo e trasmesse nella prima mattinata del 2 marzo. L'intero iter analitico è durato soltanto sette giorni lavorativi. Tra l'inizio e il completamento dei campionamenti si deve inoltre tenere conto degli allagamenti che si sono verificati all'interno dei locali del teatro, che hanno costretto a un rinvio delle attività già programmate.

Per produrre i dati analitici in modo così celere Arpa Piemonte ha messo a completa disposizione del solo Teatro alessandrino tutte le attrezzature e il personale del Polo Amianto dell'Agenzia: due microscopi elettronici normalmente impegnati su tutto il Piemonte e ben 10 tecnici. Uno sforzo che ci dispiace non è stato né capito, né apprezzato.

Per eseguire i controlli l'Agenzia ha utilizzato la microscopia elettronica, tecnica richiesta dalla normativa e unica in grado di identificare con certezza l'eventuale presenza delle fibre di amianto e di garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini.

La microscopia ottica, a cui si fa probabilmente cenno quando si parla di analisi in tempi brevi eseguite in autonomia dal Teatro, non ha assolutamente le stesse caratteristiche di affidabilità e non è conforme alla normativa.

Non comprendiamo quindi la motivazione delle polemiche, che appaiono strumentali, del tutto infondate e certo non stimolano a lavorare in serenità per risolvere quanto prima i problemi del Teatro.

Ci sembrerebbe invece opportuno il rilancio di una collaborazione proficua tra Arpa Piemonte e Amministrazione Comunale, che non solo è indispensabile ma è pure obbligata per effetto della normativa regionale, volta a garantire imparzialità nei controlli a garanzia della tutela della salute pubblica.